



La Parola che scalda il Cuore

*2a domenica di Natale
Santa Famiglia*

Prima Lettura 1 Sam 1,20-22.24-28

Dal primo libro di Samuele

Al finir dell'anno Anna concepì e partorì un figlio e lo chiamò Samuele, «perché - diceva - al Signore l'ho richiesto». Quando poi Elkanà andò con tutta la famiglia a offrire il sacrificio di ogni anno al Signore e a soddisfare il suo voto, Anna non andò, perché disse al marito: «Non verrò, finché il bambino non sia svezzato e io possa condurlo a vedere il volto del Signore; poi resterà là per sempre». Dopo averlo svezzato, lo portò con sé, con un giovenco di tre anni, un'efa di farina e un otre di vino, e lo introdusse nel tempio del Signore a Silo: era ancora un fanciullo. Immolato il giovenco, presentarono il fanciullo a Eli e lei disse: «Perdona, mio signore. Per la tua vita, mio signore, io sono quella donna che era stata qui presso di te a pregare il Signore. Per questo fanciullo ho pregato e il Signore mi ha concesso la grazia che gli ho richiesto. Anch'io lascio che il Signore lo richieda: per tutti i giorni della sua vita egli è richiesto per il Signore». E si prostrarono là davanti al Signore. Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 83

Beato chi abita nella tua casa, Signore.

Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!
L'anima mia anela e desidera gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne esultano nel Dio vivente.

Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.
Beato l'uomo che trova in te il suo rifugio
e ha le tue vie nel suo cuore.

Signore, Dio degli eserciti, ascolta la mia preghiera,
porgi l'orecchio, Dio di Giacobbe.
Guarda, o Dio, colui che è il nostro scudo,
guarda il volto del tuo consacrato.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Carissimi, se il nostro cuore non ci rimprovera nulla, abbiamo fiducia in Dio, e qualunque cosa chiediamo, la riceviamo da lui, perché osserviamo i suoi comandamenti e facciamo quello che gli è gradito. Questo è il suo comandamento: che crediamo nel nome del Figlio suo Gesù Cristo e ci amiamo gli uni gli altri, secondo il precetto che ci ha dato. Chi osserva i suoi comandamenti rimane in Dio e Dio in lui. In questo conosciamo che egli rimane in noi: dallo Spirito che ci ha dato. Parola di Dio.

Canto al Vangelo

Cf At 16,14

Alleluia, alleluia.

Apri, Signore, il nostro cuore e accoglieremo le parole del Figlio tuo.

Alleluia.

Vangelo

Lc 2,41-52

Dal vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano ogni anno a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono secondo la consuetudine della festa. Ma, trascorsi i giorni, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendo che egli fosse nella comitiva, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nazaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Parola del Signore.

Per la pace nel mondo. Preghiamo
Per la giustizia e la fraternità . Preghiamo
Per i politici impegnati nelle politiche famigliari. Preghiamo
Per chi è nella sofferenza e nella fame. Preghiamo
Per il papa Francesco, i vescovi e testimoni del Vangelo. Preghiamo
Per i giovani che scelgono la vita consacrata. Preghiamo
Per le famiglie in difficoltà. Preghiamo
Per le coppie che scelgono la via del matrimonio. Preghiamo
Per le coppie che accudiscono malati o disabili. Preghiamo

Comunità Pastorale

AVVISI SUL TELEFONO

Prima modalità. Entra nel gruppo avvisi inquadrando il codice Qr

Seconda modalità. Memorizza il numero che trovi nel riquadro segreteria e scrivi un messaggio per essere inserito.

Avvisi Santimento
Gruppo WhatsApp



Avvisi Calendasco
Gruppo WhatsApp



Avvisi San Nicolò
Gruppo WhatsApp



Avvisi Cotrebba
Gruppo WhatsApp



Avvisi Rottofreno
Gruppo WhatsApp



San Nicolò

Messe:

Mar. 31 messa -h 18.30
Mer. 01 messe -h 10.30 –18.30

Sab. 4 messa -h 18.30
Dom. 5 messe
-h 08.00 10.30 –18.30

Lun. 6 -h 08.00 10.30 –18.30

Circolo A.N.S.P.I.

Lunedì 6 Gennaio
ore 15.30 Tombola

Rottofreno Centora

Messe:

Mar. 31 messa ore 17.00
Mer. 01 messe 11.00

Sab. 4 messa -h 17.00
Dom. 5 messe –h 11.00

Lun. 6 -11.00

Calendasco Boscone Cotrebbia

Circolo A.N.S.P.I.
Domenica 5 Gennaio
ore 15.30 Tombola

Messe:

Mar. 31 Boscone h 17.00
Mer. 01 Cotrebbia h 09.30
Calendasco h 10.45

Dom. 5 Cotrebbia h 09.30
Calendasco h 10.45
Lun. 6 Cotrebbia h 09.30
Calendasco h 10.45

Santimento

Circolo A.N.S.P.I.
Lunedì 6 Gennaio
ore 15.00 Tombola
A seguire gioco di carte

Messe:

Martedì 1 messa h 09.30

Domenica 5 messa h 09.30
Lunedì 6 messa h 09.30

Comunità pastorale**Segreteria**

San Nicolò - via Case Chiesa n 1 tel. 0523 763112
Aperta dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 Giovedì dalle 16 alle 18

Rottofreno - via Emilia Est n 2 tel. 0523 381254
Apertura –in programmazione ..

333 777 6905 WhatsApp x Calendasco Boscone Cotrebbia Santimento
375 871 0323 WhatsApp x Rottofreno Centora Santimento
333 106 6037 WhatsApp x San Nicolò